

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00046 del 07/03/2022

Proposta n. 9428 del 04/03/2022

Oggetto:

determinazione n. H00021 del 09/02/2022 "art. 17 - octies legge n. 113/2021 "Misure di accelerazione delle attività dei commissari in materia ambientale". Interpello per la selezione di n. 2 unità di personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, di categoria "D" del CCNL comparto "Funzioni Locali" o categoria equivalente di altro CCNL, in possesso di abilitazione all'esercizio delle professioni Geologo o Ingegnere Civile e Ambientale, da assegnare alla struttura commissariale per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'articolo 10 comma 2 ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modificazioni". Nomina della Commissione di valutazione delle candidature.

Oggetto: determinazione n. H00021 del 09/02/2022 “art. 17 – octies legge n. 113/2021 “Misure di accelerazione delle attività dei commissari in materia ambientale”. Interpello per la selezione di n. 2 unità di personale delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, di categoria “D” del CCNL comparto “Funzioni Locali” o categoria equivalente di altro CCNL, in possesso di abilitazione all’esercizio delle professioni Geologo o Ingegnere Civile e Ambientale, da assegnare alla struttura commissariale per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell’articolo 10 comma 2 ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modificazioni”. Nomina della Commissione di valutazione delle candidature.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

VISTE:

- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale del 20 dicembre 2021, n. 19 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa e del bilancio regionale al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2020”;

VISTA la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2, comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “Disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari

delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente “Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario Straordinario delegato, T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BUR della Regione Lazio n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, ed in particolare l’art. 36-ter recante “Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico” che, tra l’altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l’art. 17-octies della l. 113/2021 recante “Misure di accelerazione delle attività dei commissari in materia ambientale” ed in particolare il comma 4 relativo al contingente da assegnare ai commissari, fino a un massimo di cinquanta unità e nel limite di spesa complessivo di euro 816.617 per l’anno 2021 e di euro 2.449.850 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, come ripartiti sulla base della tabella 2 di cui all’allegato IV-ter, costituito da soggetti in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione di architetto, geologo, ingegnere civile e ambientale, pianificatore territoriale, biologo, dottore commercialista, avvocato, appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, nonché del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, collocati fuori ruolo o in posizione di comando o altra analoga posizione prevista dagli ordinamenti di appartenenza;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

VISTA la nota prot. n. 0111819 del 15/10/2021 del Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il mediterraneo, con la quale si invitano i Commissari di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico ad attivare, con urgenza, le procedure di interpello per costituire il contingente di personale di cui all’art. 17-octies della l. 113/2021;

CONSIDERATO che al personale di cui al comma 4 dell’art. 17-octies della l. 113/2021 si applica l’art. 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e che tale personale conserva lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale e accessorio dell’amministrazione di appartenenza;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie a disposizione del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario Straordinario delegato, indicate nella tabella 2 (allegato IV-ter) della l. 113/2021, ammontano a € 48.997,00 per l’anno 2021 e € 146.991,00 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026;

TENUTO CONTO che con le risorse assegnate è possibile assicurare un contingente di personale fino ad un massimo di 2 unità di categoria “D” del CCNL comparto “Funzioni Locali” o categoria equivalente di altro CCNL;

VISTA la determinazione n. H00021 del 09/02/2022 “art. 17 – octies legge n. 113/2021 “Misure di accelerazione delle attività dei commissari in materia ambientale”. Interpello per la selezione di n. 2 unità di personale delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, di categoria “D” del CCNL comparto “Funzioni Locali” o categoria equivalente di altro CCNL, in possesso di abilitazione all’esercizio delle professioni Geologo o Ingegnere Civile e Ambientale, da assegnare alla struttura commissariale per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell’articolo 10 comma 2 ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modificazioni”, pubblicata sul BUR della Regione Lazio n. 14 del 10/02/2022;

PRESO ATTO che, ai sensi del sopra citato Avviso di Interpello, sono scaduti i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione;

VISTA la determinazione n. H00042 del 03/03/2022 “Determinazione n. H00021 del 09/02/2022 “art. 17 – octies legge n. 113/2021 “Misure di accelerazione delle attività dei commissari in materia ambientale”. Interpello per la selezione di n. 2 unità di personale delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, di categoria “D” del CCNL comparto “Funzioni Locali” o categoria equivalente di altro CCNL, in possesso di abilitazione all’esercizio delle professioni Geologo o Ingegnere Civile e Ambientale, da assegnare alla struttura commissariale per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell’articolo 10 comma 2 ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modificazioni”. Ammissione con riserva ed esclusione dei candidati alla procedura”;

DATO ATTO che, come stabilito nell’Avviso di Interpello sopra indicato, alla domanda di partecipazione, i candidati dovranno allegare il proprio curriculum vitae, redatto in formato europeo, datato e sottoscritto, nonché copia del proprio documento di identità in corso di validità e che per il profilo indicato è necessario possedere i requisiti stabiliti nella Tabella 1, allegata al suddetto Avviso di Interpello. La mancanza di uno dei predetti requisiti, di uno dei documenti richiesti o l’inosservanza del modello di invio comporteranno l’immediata esclusione dalla procedura;

RITENUTO di procedere alla nomina della Commissione di valutazione delle candidature pervenute nell’ambito della procedura di cui al citato Avviso di Interpello pubblicato sul BUR della Regione Lazio n. 14 del 10/02/2022;

RITENUTO di stabilire che la Commissione di valutazione delle candidature, nella seduta di insediamento, proceda, preliminarmente, all’individuazione dei sotto-criteri di valutazione delle candidature e alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui alla Tabella 1 dell’Avviso di Interpello;

RITENUTO opportuno nominare, quali componenti della Commissione di valutazione:

- ing. Antonio Latora - Dirigente (Presidente);
- ing. Pasquale De Pasca – Dirigente (Componente)
- dott. Emanuele Faiola - Funzionario (Componente);
- dott.ssa Manuela Panzera – Funzionario (Segretario).

RITENUTO necessario stabilire che i componenti della Commissione di valutazione svolgeranno le loro funzioni ed attività a titolo gratuito;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere alla nomina della Commissione di valutazione delle candidature pervenute nell'ambito della procedura di cui all'Avviso di Interpello per la selezione di n. 2 unità di personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, di categoria "D" del CCNL comparto "Funzioni Locali" o categoria equivalente di altro CCNL, in possesso di abilitazione all'esercizio delle professioni Geologo o Ingegnere Civile e Ambientale, da assegnare alla struttura commissariale per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modificazioni, pubblicato sul BUR della Regione Lazio n. 14 del 10/02/2022;
- di stabilire che la Commissione di valutazione delle candidature, nella seduta di insediamento, proceda, preliminarmente, all'individuazione dei sotto-criteri di valutazione delle candidature e alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui alla Tabella 1 dell'Avviso di Interpello;
- di nominare, quali componenti della Commissione di valutazione:
 - ing. Antonio Latora - Dirigente (Presidente);
 - ing. Pasquale De Pasca – Dirigente (Componente)
 - dott. Emanuele Faiola - Funzionario (Componente);
 - dott.ssa Manuela Panzera – Funzionario (Segretario);
- di stabilire che i componenti della Commissione di valutazione svolgeranno le loro funzioni ed attività a titolo gratuito.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Ing. Wanda D'Ercole